

**COMUNE DI TERRALBA**  
(Provincia di Oristano)

**DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale**

N. 52	Del 09/11/2017
-------	----------------

**OGGETTO: Interpellanza ritardo avvio servizio Nido d'Infanzia Comunale.  
Presentata dai consiglieri. Murtas Alessandro, Denise Pintori,  
Maria Cristina Manca, Pili Gianpietro, Bianca Latte.  
Protocollo n. 0017585 del 27/10/2017**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **9 novembre 2017** alle ore **18.30** in **adunanza straordinaria**, in Terralba, presso la sala consiliare, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

<b>Presidente (Sindaco)</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Pili Sandro	X	

<b>Consiglieri</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Carta G. M. Elena		X	Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela	X		Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro		X
Mura Alice	X		Puddu Simone	X	
Murgia Gloria	X		Sanna Loredana	X	

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>2</b>

Assiste il Vice Segretario Generale Dr. Usai Stefano

Il Sindaco invita il primo firmatario a dare lettura dell'interpellanza, dr. Murtas.

Il consigliere da lettura dell'interpellanza ed il sindaco invita l'assessore competente a dare lettura del riscontro.

Interviene la dr.ssa Sanna. Il testo si riporta integralmente.

*"Negli ultimi 5 anni il servizio Nido d'infanzia comunale è stato aperto:*

*lo scorso anno il 3 ottobre, due anni fa il 12 ottobre, tre anni fa il 3 novembre, quattro anni fa il primo ottobre, cinque anni fa il 10 settembre.*

*Quest'anno il 30 ottobre ..... in ritardo di circa due settimane rispetto al periodo medio di apertura di cui sopra; da considerarsi un successo rispetto alla situazione di grave precarietà in termini di personale nell'ufficio sociale e di carico di lavoro e procedimenti arretrati in cui la nuova amministrazione si è trovata ad affrontare e risolvere la scorsa estate, senza trascurare l'intervenuto avvio del REIS (reddito di inclusione sociale), introdotto quest'anno dalla Regione, procedimento particolarmente impegnativo. A tale proposito a nome di questa amministrazione si coglie l'occasione di ringraziare vivamente i dipendenti comunali, nello specifico gli addetti al servizio sociale/culturale, per l'impegno profuso in questi mesi ed i risultati ottenuti.*

*Situazione ben nota a tutti i consiglieri ed in particolare ai consiglieri Murtas e Manca, che hanno avuto almeno 1 anno di tempo per programmare ed attuare gli appalti dei servizi alla persona di cui trattasi; la loro azione amministrativa invece ha portato in scadenza gli appalti inerenti l'assistenza domiciliare, la mensa ed il trasporto scolastico, la gestione della casa anziani, e l'asilo nido ... cioè praticamente tutti i servizi sociali, mettendo l'ente in una grave situazione nell'erogare i servizi essenziali .... Ecco l'importante lavoro svolto dai dipendenti, riuscire in pochi mesi ad appaltare prima i servizi essenziali di assistenza in scadenza garantendo i medesimi alle famiglie e senza esporre l'ente all'eventuale risarcimento dei danni, e dopo i servizi definiti non obbligatori per legge (ma non per questo meno importanti per la collettività).*

*In merito al servizio nido d'infanzia:*

- Le famiglie, rappresentata la situazione di cui sopra, durante una riunione il giorno 15 luglio sono state informate che sarebbe stato impossibile aprire a settembre, ma molto probabilmente nei mesi di ottobre o novembre;*
- Si è proceduto alla elaborazione del bando per l'affidamento del servizio, tenendo presente le nuove norme in materia di appalti (D. Lgs. 50/2016) vigente anche per i servizi sociali, sulla base della quale si è valutato se appaltare il servizio con la solita modalità (cioè appalto), a fronte del decreto correttivo al codice degli appalti intervenuto in data 26 giugno 2017 che estende alle concessione dei servizi le stesse regole dell'appalto, ed inoltre valutando le osservazioni espresse dalla ditta appaltatrice in ordine all'articolazione dell'orario del servizio;*
- Il citato D. Lgs. n. 50/2016 (cosiddetto Codice dei Contratti) consente di affidare un servizio in proroga solamente se in parallelo si avvia la procedura del nuovo appalto, pertanto si è proceduto in tal senso;*
- Sorprende la considerazione espressa dagli interpellanti con la quale sostengono che "tale atto amministrativo (la determina) può essere eseguito in tempi brevissimi (pochi minuti)", soprattutto alla luce della loro pluriennale esperienza della macchina amministrativa e del complesso carico di lavoro, quotidianamente dedito a far fronte alla soluzione di casi imprevedibili ed urgenti, a cui i responsabili ed in particolare quello relativo al servizio sociale,*

*sono tenuti ad affrontare senza sosta.*

*In ordine alle richieste espresse nell'interpellanza: Le cause del ritardo (se di ritardo si può parlare, cioè solo mediamente due settimane rispetto agli anni precedenti durante il mandato dei consiglieri Manca e Murtas, peraltro quest'ultimo assessore ai servizi sociali) sono state suesposte; per le motivazioni espresse l'atto di affidamento non poteva essere affidato un mese prima; a tale proposito si potrebbe chiedere il perché non sia stato affidato un anno prima, come anche gli altri servizi in scadenza; Alla pari degli altri servizi rivolti alla collettività, il servizio asilo nido riveste per l'amministrazione comunale una importanza primaria, e lo dimostra il fatto che in pochi mesi - seppur in presenza delle suesposte criticità - sia stato avviato l'appalto per la gestione del servizio, cosa non riuscita alla precedente amministrazione in un anno di tempo, e anche oltre. Ciò differenzia l'attenzione e la sensibilità che questa amministrazione sta rivolgendo ai servizi sociali e in generale al potenziamento dell'organizzazione dell'ente per soddisfare le esigenze della nostra collettività".*

Chiede di intervenire il consigliere Murtas.

Il Consigliere, semplificando, rileva quali fossero gli intendimenti sottesi all'interpellanza. In primo luogo, essendo ben a conoscenza delle difficoltà dei servizi, con il documento presentato non si intendeva in alcun modo censurare il comportamento dei tecnici di cui si conosce l'impegno profuso ma la circostanza – ben sottolineata in una pregressa conferenza dei capigruppo (17/09/2017) – che l'amministrazione avrebbe dovuto prendere decisioni immediate sulla soluzione da adottare considerato che i tempi della gara, già laboriosa di per sé, ha delle implicazioni temporali non esigue circa la possibilità di stipula del contratto. Il consigliere rammenta, inoltre, che solo in un caso – durante la pregressa gestione (in particolare negli anni 2012/2015) – l'asilo è stato avviato con qualche giorno di ritardo imputando lo stesso alle delicate implicazioni imposte dal patto di stabilità. Pertanto, l'aver anticipato tali complessità in sede di capigruppo direttamente al Sindaco avrebbe dovuto indurre ad una pronta e tempestiva attività decisionale che avrebbe evitato il ritardo sull'apertura e, pertanto, il disagio di molte famiglie che contano sulla pronta attivazione dei vari servizi comunali. Il consigliere, inoltre, rammenta l'impegno profuso negli atti per assicurare la tempestiva apertura dei servizi.

Prende la parola il Sindaco per precisare come l'interpellanza abbia dato lo spunto - alla compagine di maggioranza – di rammentare le complicatissime situazioni trovate al proprio insediamento ed il poco tempo a disposizione per agire, mentre la giunta pregressa ha avuto tempo un anno per programmare l'appalto; manifesta la propria perplessità sul fatto che perché certi adempimenti non siano stati effettuati tempestivamente. Il Sindaco chiude la seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista l'allegata interpellanza** relativa al ritardo avvio servizio Nido d'Infanzia Comunale. Presentata dai Consiglieri: Murtas Alessandro, Denise Pintori, Maria Cristina Manca, Pili Gianpietro, Bianca Latte, in data 26/10/2017 ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 27/10/2017, con il n° 0017585.

**Richiamato** l'art. 19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato "Interpellanza", ai sensi del quale:

1. *L'interpellanza consiste nel quesito posto al Presidente circa la condotta della Giunta o sui proponenti su specifici problemi.*
2. *Alle interpellanze presentate è data lettura anche in Consiglio. Le stesse vengono inoltre incluse nel processo verbale della seduta nella quale sono annunciate e lette.*
3. *Il Presidente stabilisce in quale data dovranno essere inserite nell'ordine del giorno nel rispetto del comma 1 dell'articolo successivo. Esse sono allegate all'ordine del giorno della seduta nella quale saranno svolte.*

**Richiamato** altresì l'art. 20 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato "Svolgimento delle interpellanze e presentazione di mozione conseguente ad interpellanza", ai sensi del quale:

1. *Il Sindaco può iscrivere l'interpellanza nell'ordine del giorno del Consiglio comunale, rispettando l'ordine di presentazione, entro le due sedute successive alla presentazione e può stabilire che venga svolta direttamente al momento della avvenuta presentazione.*
2. *L'interpellanza non può avere durata superiore ai dieci minuti.*
3. *Dopo le dichiarazioni rese dal Presidente o da un Assessore per conto della Giunta comunale, l'interpellante può replicare, per non più di cinque minuti. Il Presidente o l'Assessore si riservano la facoltà di rispondere alla replica.*
4. *Di norma nessun gruppo proponente può svolgere più di due interpellanze nella stessa seduta.*
5. *In caso di assenza dell'interpellante durante lo svolgimento dell'interpellanza, il Presidente la dichiara decaduta a meno che un altro Consigliere non assuma l'onere di illustrarla o venga richiesto un rinvio motivato.*
6. *Nel caso che l'interpellanza sia sottoscritta da più Consiglieri, deve svolgerla e replicarla solo il primo firmatario, salvo che tra gli interpellanti non sia occorso diverso accordo.*
7. *Quando il Consigliere non è soddisfatto delle dichiarazioni della Giunta su una sua interpellanza e vuole portare la discussione in sede di Consiglio, può presentare una mozione. La mozione è presentata al Presidente che ne dispone l'acquisizione a verbale".*

## **DELIBERA**

Lo svolgimento dell'interpellanza relativa al ritardo avvio servizio Nido d'Infanzia Comunale. Presentata dai Consiglieri: Murtas Alessandro, Denise Pintori, Maria Cristina Manca, Pili Gianpietro, Bianca Latte, in data 26/10/2017 ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 27/10/2017, con il n° 0017585.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to (Dr. Sandro Pili)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr. Usai Stefano)

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **29.11.2017** per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li **29.11.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr. Franco Famà)

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
(\_\_\_\_\_)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Famà )

N° **2241** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

<b><i>PER COPIA CONFORME</i></b>
----------------------------------

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO